



Ministero della Transizione Ecologica

L'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

RELAZIONE DI VALIDAZIONE

*Allegato all'attestazione di validazione della Relazione sulla Performance 2020
del Ministero della Transizione Ecologica*

Premessa

La relazione che segue accompagna l'attestazione di **validazione con osservazioni** ed è redatta dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) del Ministero della Transizione Ecologica. Ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 150/2009 ogni pubblica amministrazione «*al fine di assicurare la qualità, la comprensibilità e l'attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, redigono e pubblicano sul sito istituzionale, entro il 30 giugno la Relazione annuale sulla performance approvata dall'organo di indirizzo politico e validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c che evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati ed alle risorse con rilevazione degli eventuali scostamenti e il bilancio di genere realizzato*».

La validazione della relazione è un atto previsto dall'art. 14, comma 4, lett. c del d.lgs. 150/2009, così come modificato dal d.lgs. 74/2017, e stabilisce che l'OIV «*valida la Relazione sulla performance di cui all'art. 10 a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali*».

Il processo di validazione e le modalità di verifica

Il processo di validazione è stato svolto conformemente alle indicazioni contenute nelle Linee Guida per la Relazione annuale sulla performance n. 3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica, sulla base di una istruttoria finalizzata a verificare il rispetto dei criteri stabiliti dalla normativa vigente e di quelli previsti nelle sopracitate linee guida.

Il processo di validazione ha preso avvio all'inizio del 2021 e si è concluso nel mese di luglio, una volta approvata la Relazione. A tal proposito non si possono non richiamare alcuni eventi che hanno condizionato i tempi e le modalità operative del processo di validazione:

1. nel mese di febbraio 2021, si assiste al cambiamento della *governance* ministeriale a seguito della caduta del Governo Conte *bis* e alla nascita dell'esecutivo Draghi, con la nomina di un nuovo Ministro (prof. Roberto Cingolani) al vertice del "Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare", ridenominato "Ministero della transizione ecologica" (DL n. 22 dell'1/3/2021);
2. il DL 22/2021 comporta una riorganizzazione importante del MITE (già MATTM), con la nascita di un terzo dipartimento, con tre direzioni generali. Si fa presente che all'inizio del 2020 l'Amministrazione aveva già cambiato in modo importante la struttura organizzativa, in quanto era stato eliminato il Segretariato Generale ed erano stati creati due dipartimenti quali strutture di primo livello. Inoltre, si era proceduto a ridistribuire in parte il personale tra le varie strutture,

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

senza tuttavia concludere il processo di riorganizzazione, a causa anche del mancato completamento delle procedure concorsuali;

3. la predisposizione e l'approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza-PNRR da parte del Governo italiano ha catalizzato l'attenzione della dirigenza ministeriale nella prospettiva di formulare proposte progettuali in linea con il programma di ripresa europeo (Next Generation UE-NGUE 2021-2023);
4. l'emergenza COVID ha costretto sia l'Amministrazione che lo stesso OIV ad adottare modalità di verifica a distanza, data l'impossibilità di procedere a incontri e audit in presenza, che erano stati, inizialmente, programmati.

L'OIV ha operato una serie di verifiche con le seguenti modalità e attingendo ai documenti disponibili:

- attività di audit svolta a livello di dipartimenti, direzioni generali, divisioni, iniziata a gennaio e conclusa ad aprile 2021 avente per oggetto la verifica della correttezza della misurazione e valutazione degli obiettivi;
- monitoraggi intermedi e finali operati tramite la Struttura Tecnica Permanente per l'acquisizione delle informazioni necessarie durante il ciclo delle performance 2020-2022;
- audizione dei Capi Dipartimento e dei Direttori generali;
- verifica dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013 e s.m.i. nella sezione Amministrazione Trasparente e delle relative responsabilità di trasmissione e pubblicazione dei dati, come risultano dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2020-2022 (PTPCT);
- analisi della Relazione sulla performance 2020 approvata con decreto ministeriale n. 283 del 13 luglio 2021;
- riscontri tra Relazione e Piano delle Performance 2020-2022;
- nuovo sistema di misurazione e di valutazione della performance organizzativa e individuale in vigore dal 2020;

Si sottolinea inoltre che tutte le attività di gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione del ciclo della performance sono state effettuate sulla base di report con fogli elettronici, compilati dalle varie strutture, in mancanza di un sistema informativo più evoluto a supporto del controllo di gestione. Tutta la documentazione relativa alle attività dell'Oiv è conservata presso l'archivio elettronico della Struttura Tecnica Permanente.

La verifica dei criteri di validazione

Di seguito, per ciascun criterio di validazione, si descrivono gli esiti delle verifiche e le osservazioni dell'OIV.

a. Coerenza fra contenuti della Relazione e contenuti del Piano della performance relativo all'anno di riferimento

Oggetto della verifica: analisi documentale dei contenuti presenti nel Piano della Performance 2020-2022 e della Relazione sulla Performance 2020.

Commento o osservazioni: la Relazione riporta la rendicontazione degli obiettivi triennali e annuali, suddivisi per centri di responsabilità. Per esigenze di sintesi e di leggibilità gli obiettivi vengono riepilogati in tabelle.

Impatto sulla validazione: positivo.

b. Coerenza fra la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata dall'OIV e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'amministrazione nella Relazione

Oggetto della verifica: verifica dell'OIV delle valutazioni effettuate da ciascun Centro di Responsabilità, tramite verifica documentale e richiesta di approfondimenti.

Commento o osservazioni: l'OIV ha valutato la performance organizzativa complessiva quale media ponderata del grado di raggiungimento degli obiettivi e ha ritenuto di operare ulteriori valutazioni di tipo qualitativo considerando il grado di accuratezza e precisione negli adempimenti relativi alla trasparenza e la capacità di rendicontazione, di monitoraggio dell'attività e di controllo interno delle direzioni. Nel paragrafo 3.3 sono indicati i fattori di cui l'OIV ha tenuto conto per la valutazione complessiva della performance organizzativa.

Inoltre l'OIV ha valutato il grado di avanzamento della spesa nel corso del 2020, attraverso il confronto tra le somme effettivamente impegnate rispetto a quelle stanziare, da un lato, e le somme pagate rispetto a quelle impegnate, dall'altro. Si distinguono i trasferimenti correnti, finalizzati al finanziamento di spese della stessa natura, dai contributi agli investimenti.

Per l'anno 2020 le valutazioni dell'OIV e quelle riportate dall'amministrazione risultano essere coerenti, in quanto il livello di raggiungimento degli obiettivi effettuato dall'OIV coincide con quello operato dall'amministrazione.

Con l'approvazione del nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance in vigore dal 2020, sono stati apportati miglioramenti rispetto al passato in termini di comprensibilità, ordine, sinteticità e veridicità dei dati riportati.

Impatto sulla validazione: positivo.

c. Presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (sia performance organizzativa che individuale) inseriti nel Piano

Oggetto della verifica: analisi documentale degli obiettivi contenuti nel Piano della Performance 2020-2022 e dei risultati rendicontati nella Relazione sulla Performance 2020.

Commento o osservazioni: la Relazione riporta i risultati relativi a tutti gli obiettivi annuali assegnati alle diverse strutture organizzative. Per esigenze di leggibilità e di sinteticità, che l'Organismo ha condiviso, sono riportate in allegato le schede con il dettaglio degli obiettivi specifici, mentre nel testo è stata data una rappresentazione più sintetica. Nel 2020 non sono stati assegnati obiettivi individuali ulteriori rispetto agli obiettivi della struttura organizzativa di appartenenza.

Impatto sulla validazione: positivo.

d. Verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza

Oggetto della verifica: analisi documentale per la verifica della presenza degli obiettivi in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione e audit con RPCT.

Commento o osservazioni: Rispetto agli anni precedenti, nel 2020 l'Amministrazione ha avviato una diversa programmazione degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza, individuando per i dipartimenti specifici obiettivi trasversali di performance.

Impatto sulla validazione: positivo.

e. Verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori

Oggetto della verifica: verifica della presenza dei dati collegati agli indicatori e loro affidabilità.

Osservazioni: il metodo di calcolo utilizzato negli indicatori è costituito generalmente da un rapporto numerico di tipo quantitativo o da un valore assoluto da raggiungere. Non si ravvisano criticità specifiche.

Impatto sulla validazione: positivo.

f. Affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non auto-dichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione)

Oggetto della verifica: analisi della documentazione fornita dai Dipartimenti e Direzioni Generali.

Commento o osservazioni: gli indicatori associati agli obiettivi presenti nella Relazione 2020 sono rendicontati in maniera prevalente a partire da fonti interne che vengono riportate dai vari CDR in occasione dei monitoraggi e della valutazione finale. In molti casi si sconta l'assenza di modalità di rendicontazione supportate da evidenze per cui si è reso necessario inoltrare richieste di approfondimento alle diverse strutture. In generale si osserva che la raccolta delle informazioni necessarie ad alimentare le fonti interne dei dati sono lasciate alla discrezionalità organizzativa dei singoli uffici, e pertanto si può osservare un'ampia variabilità circa l'affidabilità e la precisione dei dati iniziali forniti. In tale ottica, l'attività di audit svolta dall'OIV ha riguardato tutti gli obiettivi e gli indicatori, con richiesta di approfondimenti sul 50% circa degli obiettivi/indicatori dei CDR (dipartimenti, direzioni generali e divisioni). Tutte le criticità iniziali evidenziate dall'OIV sono state superate a seguito del processo di auditing.

Si fa presente che il Ministero non si è ancora dotato di un sistema evoluto di controllo di gestione che si caratterizzi per processi consolidati e per l'uso di applicativi informatici adeguati. Sono quasi assenti indicatori che provengono da fonti esterne: anche se nella programmazione 2020 si è operato un sensibile miglioramento, tuttavia non si può non rilevare che il miglioramento della qualità delle fonti è strettamente collegato con l'implementazione di un sistema di controllo di gestione, che non risulta essere ancora evoluto.

Impatto sulla validazione: positivo con osservazioni.

g. Effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione

Oggetto della verifica: verifica delle rendicontazioni finali e dei monitoraggi intermedi pervenuti alla struttura di supporto all'OIV.

Commento o osservazioni: nell'anno 2020 sono migliorate ulteriormente le modalità con cui si dà conto delle motivazioni relative agli scostamenti rispetto ai risultati conseguiti. In alcune occasioni si è reso necessario per l'OIV inoltrare richieste di approfondimento ai CDR, allo scopo di migliorare la qualità delle motivazioni addotte a giustificare gli scostamenti. Tuttavia, si fa presente che, in corso d'anno, non sono state avanzate dai CDR richieste di rimodulazione o

di sostituzione degli obiettivi assegnati, dal momento che gli obiettivi 2020 sono stati approvati a metà anno, a causa dei ritardi connessi alla riorganizzazione entrata in vigore a fine 2019 e all'emergenza Covid-19.

Nel complesso, si è proceduto ad evidenziare gli scostamenti (pochi) emersi in sede di rendicontazione.

Impatto sulla validazione: positivo.

h. Adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nel Piano

Oggetto della verifica: verifica delle rendicontazioni finali e dei monitoraggi intermedi pervenuti alla struttura di supporto all'OIV e interlocuzioni con i vertici dell'Amministrazione.

Commento o osservazioni: Nel 2020, l'Ente si è dotato di un "Sistema di misurazione e di valutazione della performance organizzativa" che definisce i diversi "ambiti" di misurazione e di valutazione. L'Amministrazione adotta un approccio "non selettivo" e, pertanto, tutti gli obiettivi sono stati inseriti nel Piano.

Impatto sulla validazione: positivo.

i. Conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica

Oggetto della verifica: confronto documentale tra le disposizioni normative e linee guida del DFP e Relazione

Commento o osservazioni: per quanto riguarda la conformità alle disposizioni normative vigenti (D.lgs. 150/2009 come modificato da D.lgs. 74/2017) l'analisi restituisce ancora un quadro accettabile di conformità che non inficia il processo di validazione. Le non conformità riguardano soprattutto le modifiche introdotte dal D.lgs. 74/2017 che l'Amministrazione non ha ancora implementato del tutto, nel 2020. Si conferma la necessità per i cicli successivi di dedicare maggiore attenzione al bilancio di genere e introdurre iniziative strutturate volte alla rilevazione della qualità dei servizi e al grado di soddisfazione degli stakeholder (valutazione partecipata).

Per quanto riguarda la conformità alle Linee Guida n. 3 DFP, sono stati compiuti ulteriori significativi miglioramenti rispetto all'anno precedente e pertanto la Relazione 2020, trova, anche in termini di organizzazione dei contenuti, una sostanziale sovrapposizione allo schema indicato nelle Linee Guida.

Impatto sulla validazione: positivo con osservazioni.

j. Sinteticità della Relazione

Oggetto della verifica: analisi documentale della Relazione.

Commento o osservazioni: La Relazione conta circa settanta pagine, lunghezza che risulta appropriata per le finalità del documento, considerando che gran parte dell'impaginazione è tabellare e contiene grafici. L'Amministrazione ha ritenuto di completare la relazione allegando le schede dettagliate degli obiettivi specifici per offrire una maggiore completezza, senza appesantire il documento principale.

Impatto sulla validazione: positivo.

k. Chiarezza e comprensibilità della Relazione

Oggetto della verifica: analisi documentale della Relazione.

Commento o osservazioni: La relazione riporta tabelle e grafici che permettono di chiarire e rendere comprensibili i risultati dell'Amministrazione.

Impatto sulla validazione: positivo.

Conclusioni

Tenuto conto degli esiti delle verifiche, l'OIV conclude il processo con la *validazione della relazione con osservazioni*. Rispetto all'annualità precedente, l'OIV registra ulteriori miglioramenti e prende atto delle azioni avviate nel 2021, dal punto di vista della qualità degli obiettivi e del rispetto dei tempi della programmazione (il Piano della Performance 2021-23 è stato approvato per la prima volta entro i termini di legge).

L'OIV in ogni caso avrà cura di verificare che l'Amministrazione continui nel processo di miglioramento finalizzato a superare le criticità ancora presenti, dandone conto nella Relazione sul funzionamento complessivo del Sistema.

Inoltre, come previsto dalle suddette Linee Guida, si procederà alle comunicazioni di cui all'art. 14, comma 4, lettera b) del d.lgs. n. 150/2009 ai fini dei successivi adempimenti di competenza.

L'Organismo Indipendente di Valutazione

Piervito Bianchi _____

Anna Maria Buzzi _____

Maria Lisa Garzitto _____